

nerale. Tuttavia già a partire dal 1889 le fonti danno il numero delle miniere attive di mercurio e quello degli operai addetti. Fino a tutto il 1894 la rilevazione non riguardò le miniere di zolfo, fermandosi allo stadio più avanzato del trattamento del minerale per la produzione di zolfo greggio. A partire dal 1895 anche le miniere di zolfo furono incluse nelle statistiche. La rilevazione dei gas idrocarburi iniziò nel 1894, quella delle acque minerali nel 1888 limitatamente ad alcune sorgenti, e venne impostata seriamente solo nel 1930. Per le miniere di roccia asphaltica e bituminosa solo a partire dal 1890 si rilevano dati distinti, poiché fino al 1889 la rilevazione comprendeva anche l'asfalto lavorato e il bitume raffinato, in seguito passati alla statistica delle officine.

Fin dagli inizi della rilevazione il Servizio minerario ebbe il compito di raccogliere i dati relativi ai seguenti punti fondamentali:

- a) numero delle miniere, cave, torbiere, sorgenti e saline;
- b) quantità e valore commerciale della produzione annua;
- c) numero, qualità, salari ed infortuni degli operai;
- d) forza motrice installata.

Ai fini della statistica mineraria, si intende per « miniera » la lavorazione che interessa una concessione mineraria sia perpetua che temporanea e per « ricerca » la lavorazione che si svolge in una determinata zona di terreno in virtù di un permesso di esplorazione temporaneo. Le miniere possono essere attive o inattive; quelle attive sono divise a loro volta in attive produttive e attive non produttive, intendendosi per quest'ultime quelle miniere ove si svolgono solo lavori di esplorazione, di sistemazione e di manutenzione senza produrre minerale. Delle miniere e ricerche attive non produttive ancora oggi si rilevano il numero, distintamente per le miniere e per le ricerche, i lavoratori e i motori installati.

Per quanto concerne la produzione, i dati di quantità pubblicati riflettono il prodotto quale si presenta allo stato finale di estrazione.

Non sempre si riscontra nelle tabelle pubblicate uniformità di trattamento. Tuttavia i casi che sono fuori dalla regola sono molte volte considerati a parte.

Circa la qualità del prodotto per molti decenni non fu inserito nei modelli alcun quesito specifico. Nel primo quarto del XX secolo si incominciò a rilevare il tenore medio (cioè il contenuto medio unitario dei componenti chimici) dei minerali resi commerciabili. A partire dal 1932, oltre al tenore, si rilevò anche la resa industriale (cioè